

SALUTE POTREBBERO ESSERNE NECESSARIE ALTRE

Zanzara tigre: la Villetta chiude per disinfestazione

Domani cimitero off-limits dalle 13 alle 16.30
La Colla: «Intervento indispensabile»

■ Cancelli chiusi domani alla Villetta. La causa? La zanzara tigre. Il maggiore dei cimiteri cittadini resterà inaccessibile al pubblico dalle 13 alle 16.30 per consentire le operazioni di disinfestazione, rese necessarie dalla massiccia presenza dei fastidiosi insetti. Durante le tre ore e mezza in cui il camposanto rimarrà off-limits, i mezzi di una ditta specializzata irroreranno di veleno prati, siepi e alberi con appositi «cannoni», mentre altri operatori appiedati muniti di irroratori a spalla provvederanno a spargere le sostanze zanzaricide all'interno delle gallerie, in modo che nessun angolo del cimitero rimanga escluso dalla disinfestazione.

Il trattamento, in realtà, non è una novità per la Villetta. Come spiega la presidente di Ade, Paola Colla, «durante tutta l'estate abbiamo effettuato periodiche disinfestazioni durante l'orario di chiusura», approfittando del fatto che nelle prime ore del pomeriggio il cimitero non era aperto. Da oggi però scatta l'orario invernale, con l'applicazione dell'orario continuato: per questo motivo per la disinfestazione è necessario chiudere il cimitero. «Anche nella stagione invernale - dice la Colla - attuando da tempo trattamenti contro le uova di zanzara, in particolare su scarichi, pozzetti, fontane e in tutti i punti in cui ristagna dell'acqua».

Nonostante la lotta serrata attuata finora, la presenza di zanzare è ancora massiccia: da qui la necessità di una nuova disinfestazione con i cannoni: «Ci scusiamo con i cittadini - spiega la Colla - ma c'era l'assoluta necessità di chiudere il cimitero per tutelare la sicurezza delle persone durante la disinfestazione». E non è escluso che, se dovesse continuare il caldo di questi giorni, si rendano necessari altri trattamenti, con relative chiusure. Intanto Ade rinnova l'invito a contribuire alla lotta alla zanzara tigre: non lasciare acqua stagnante in vasi e sottovasi, mettere sabbia umida anziché acqua nei vasi e in estate usare fiori finti. ♦



Cimitero Domani la Villetta sarà chiusa al pubblico per tre ore e mezza per permettere che la disinfestazione avvenga in sicurezza.

La curiosità

E c'è anche chi propone di ricorrere alle piante carnivore

■ La lotta alla zanzara tigre, com'è ormai noto, si fa in primo luogo con la prevenzione, evitando ristagni d'acqua in punti a rischio e utilizzando i trattamenti larvicidi, e poi con la disinfestazione per combattere gli insetti adulti. Ma secondo qualcuno anche le piante possono rappresentare un aiuto prezioso. Un lettore medesane della



«Gazzetta» suggerisce l'utilizzo di due piante antizanzara. La prima è la catambra, che grazie all'elevata concentrazione di catapolo eserciterebbe una potente azione repellente contro zanzare e altri insetti volanti. La seconda è la drosera capensis, pianta carnivora che sarebbe in grado di attirare e catturare mosche e zanzare.

QUERELLE GLI ORGANIZZATORI: «NON CI ARRENDIAMO. LA RIFAREMO»

Festa annullata in via Corsi La polemica non si placa

Il Comune aveva ritirato l'autorizzazione ieri assemblea con 80 persone

■ «Il Comune ci ha annullato la festa? Noi non ci arrendiamo. La rifaremo: qui si tratta di dignità e di principio» - tuona Biagio Di Grazia, vicepresidente della comunità dominicana. La «Festa del buon vicinato» doveva tenersi, ieri alle 18, in uno dei luoghi simbolo della battaglia anti-prostituzione dell'amministrazione

ne: via Corso Corsi, a pochi metri da via Repubblica. Ma dopo il via libera del Municipio, il giorno prima della festa, è arrivato il contrordine: manifestazione cancellata per la presenza del centro Don Gnocchi e per la necessità di transito delle ambulanze. «Il Don Gnocchi non è stato costruito in una notte - sbotta Katia Torri, della Rete Diritti in casa - hanno annullato la festa perché la cosa che fa più paura è la gente che si incontra e risponde così alle loro politiche». Ieri, alle 18, una ottantina di persone si è ri-

trovata ugualmente in strada. Via Corso Corsi è spaccata a metà, tra chi chiede più controlli e chi ne vorrebbe meno. La festa di ieri era voluta dai secondi, da chi non vede di buon occhio la presenza quotidiana dei militari nella via. «Non ci fanno più andare in strada, se ci affacciamo alle finestre ci dicono che ci portano in questura» - si lamenta Elisa Acost, che abita qui da quattro anni e per la festa aveva già preparato «riso al pollo, insalata, piatti caraibici e tanto da bere». «Le prostitute in via Corso Corsi ci sono, cosa c'è di male? Una fa una scelta



Protesta Lo striscione appeso in via Corsi dagli organizzatori della Festa del buon vicinato.

di vita - sostiene Barbara Gonzales, altra residente nella via - Questa festa era per avvicinarci con i vicini, perché alcuni vogliono che tutti noi stranieri andiamo via da qui. Ormai è il coprifuoco».

«Nella città di Parma non si cerca di risolvere i problemi, ma di nascondarli» - accusa Gianluca Forini, di Rifondazione Comunista, partito che ha aderito alla festa, assieme ad altre diciassette sigle dell'associazionismo e della politica. Alle 19, un signore russo, che abita nella via, esce da casa con giganteschi vassoi di dolci. Verso le 20, dalle casse di un'auto parte una musica sudamericana. «Ti parlano di sicurezza, ma se fai una festa, fai vivere i borghi, la aumenti - dice Mauro Caffo, che ha seguito in prima persona le richieste di autorizzazioni e fa parte del partito comunista dei lavoratori. - Ci aspettavamo 200-300 persone. E pensare che avevamo anche chiesto il patrocinio del Comune di Parma». ♦ e.g.



CISITA, ente di formazione dell'Unione Parmense degli Industriali e del Gruppo Imprese Artigiane, presenta le attività formative inerenti:

“LA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO”

AUTUNNO - INVERNO 2010

CORSO	DATA INIZIO CORSO
◆ AGGIORNAMENTO PRIMO SOCCORSO	14 settembre 2010
◆ ANTINCENDIO RISCHIO MEDIO	17 settembre 2010
◆ PRIMO SOCCORSO 12/16 ORE	23 settembre 2010
◆ RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE - CODICE ATECO 5	4 ottobre 2010
◆ RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE - MODULO A	6 ottobre 2010
◆ PREPOSTI	7 ottobre 2010
◆ ALTA FORMAZIONE PER DIRIGENTI	12 ottobre 2010
◆ PAV - PES (Operatori per lavori in tensione)	2 novembre 2010
◆ RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE - MODULO B	3 novembre 2010
◆ RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE - MODULO C	12 gennaio 2011

Per informazioni: CISITA PARMA - via G. Cantelli 5 - Parma - Tel. 0521.226500 - cisita@cisita.parma.it - www.cisita.parma.it

TEMPO LIBERO VIA PELICELLI CHIUSA IN MATTINATA

Quartiere Montanara: festa sul prato e gara podistica



■ Domenica all'insegna dello sport, oggi nel quartiere Montanara, con la «Festa sul prato» e la 2ª edizione di «Montanara running».

Dalle 19, la «Festa sul Prato», ormai un appuntamento tradizionale che coinvolge tutto il quartiere Montanara, nel campo sportivo parrocchiale di via Pelicelli. Le tre serate, dal venerdì alla domenica, sono state promosse, dall'Associazione Montanara Insieme, dai circoli Minerva e don Bertoni e vedono la partecipazione anche della società sportiva Montanara calcio, della Coop. Insieme

e di altre realtà. Torta frita, tortelli e porchetta, un'orchestra romagnola, danze ed amicizia sono il menù dell'ultima serata, aperta gratuitamente a tutta la città. Si potrà votare anche, fra sei candidature, per il miglior progetto del quartiere Montanara proposti dal Consiglio. La corsa podistica competitiva di dieci chilometri si snoderà lungo le vie del quartiere e passerà ai confini del campus. Il ritrovo è in via Pelicelli alle 8, la partenza alle 9. Via Pelicelli sarà chiusa al traffico, restringimenti di carreggiata nelle vie del percorso podistico. ♦